



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2017 - 2019

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative.

Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

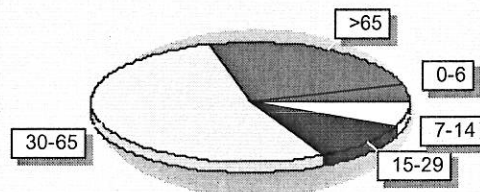
A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE**Il fattore demografico**

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	517
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	543
di cui: maschi	n°	293
femmine	n°	250
nuclei familiari	n°	290
comunità/convivenze	n°	
Popolazione al 01/01/ 2015 (penultimo anno precedente)	n°	537
Nati nell'anno	n°	5
Deceduti nell'anno	n°	8
Saldo naturale	n°	-3
Immigrati nell'anno	n°	20
Emigrati nell'anno	n°	11
Saldo Migratorio	n°	9
Popolazione al 31/12/ 2015 (penultimo anno precedente)	n°	543
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	26
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	36
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	59
In età adulta (30/65 anni)	n°	289
In età senile (oltre 65 anni)	n°	133



Tasso di natalità	Anno	Tasso
ultimo quinquennio	2011	0,76%
	2012	1,54%
	2013	0,00%
	2014	0,00%
	2015	0,00%
Tasso di mortalità	Anno	Tasso
ultimo quinquennio	2011	0,59%
	2012	

		0,58%
	2013	0,00%
	2014	0,00%
	2015	0,00%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	5.000
entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente: SCUOLA MEDIA INFERIORE.		
Condizione socio-economica delle famiglie		

Segue - Condizione socio-economica delle famiglie:

BUONA CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE.

1.2 TERRITORIO

SUPERFICIE IN KMQ.		8,00					
RISORSE IDRICHE							
Laghi		n°					
Fiumi e Torrenti		n°					
STRADE							
Statali Km	0,00	Provinciali Km	6,00				
Vicinali Km	10,00	Autostrade Km	0,00				
		Comunali Km	36,00				
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI							
Piano regolatore adottato	SI	<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Data ed estremi provvedimento di approvazione</th></tr> <tr> <td>25/09/2006</td><td>DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE</td></tr> </table>		Data ed estremi provvedimento di approvazione		25/09/2006	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
Data ed estremi provvedimento di approvazione							
25/09/2006	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE						
Piano regolatore approvato	SI						
Programma di fabbricazione	NO						
Piano edilizia economica e popolare	NO						
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI							
Industriali	NO						
Artigianali	NO						
Commerciali	NO						
	SI						
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)			SI				
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			S				
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE					
P.E.E.P	0,00	0,00					
P.I.P	0,00	0,00					

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE**L'intervento del comune nei servizi**

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA		Esercizio In Corso Anno 2016	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Asili nido	N.				
Scuole materne	N.				
Scuole elementari	N.				
Scuole medie	N.				
Strutture residenziali per anziani	N.				
Farmacie Comunali					
Rete fognaria in Km - bianca		0,00	0,00	0,00	0,00
- nera		0,00	0,00	0,00	0,00
- mista		8,30	8,30	8,30	8,30
Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km		18,00	18,00	18,00	18,00
Servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. n°					
hq.		2,20	2,20	2,20	2,20
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.		310	320	330	340
Rete gas in Km.		0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta rifiuti in quintali		0,00	0,00	0,00	0,00
- civile		0,00	0,00	0,00	0,00
- industriale		0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta		SI	SI	SI	SI

Esistenza discarica	SI	SI	SI	SI
Mezzi operativi	3	3	3	3
Veicoli	1	1	1	1
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
Personal Computer	6	6	6	6

STRUTTURE - Altre Strutture

D) ECONOMIA INSEDIATA

L'ECONOMIA INSEDIATA NEL COMUNE DI AVIATICO E' PREVALEMENTEMENTE ARTIGIANALE E LEGATA ALL'ATTIVITA' TURISTICA.

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	☐ SI	☒ NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	☐ SI	☒ NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	☐ SI	☒ NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	☒ SI	☐ NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	☐ SI	☒ NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	☐ SI	☒ NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	☒ SI	☐ NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	☐ SI	☒ NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	☐ SI	☒ NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	☐ SI	☒ NO

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
CONSORZI	n.				
AZIENDE	n.				
ISTITUZIONI	n.				
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 4	4	4	4	4
CONCESSIONI	n. 1	1	1	1	1
Denominazione Consorzio/i					
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)					
Denominazione Azienda/e FUNIVIA ALBINO SELVINO SRL CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA SOCIETA SOCIOSANITARI VAL SERIANA SRL MONTE POIETO SRL					
Ente/i Associato/i					
Denominazione Istituzione/i					
Ente/i Associato/i					
Denominazione S.p.A. FUNIVIA ALBINO SELVINO S.R.L. CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA S.P.A SOCIETA SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA S.R.L. MONTE POIETO SRL					
Ente/i Associato/i					
Servizi gestiti in concessione MAZAL GLOBAL SOLUTION-IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI					
Soggetti che svolgono i servizi					

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Segue - Soggetti che svolgono i servizi

Unione di Comuni(se costituita) N.
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Altro (specificare)

5. Garanzie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

Le operazioni di indebitamento garantite con fidejussione e rilasciate dal Comune di Aviatice erano relative a:

Delibera C.C. N. 4 DEL 25/01/2007 ad oggetto . “Nuova Cabinovia Aviatice-Poieta : Rilascio di Garanzie a favore della Banca Popolare di Bergamo e avallo dell’operato dell’Amministratore delle Società Monte Poieta Srl e Nuova Monte Poieta Srl per gli atti conseguenti “ per un importo pari ad € 500.000,00 a maggior garanzia del prefinanziamento e del finanziamento accordati alla Monte Poieta Srl per un importo pari ad € 1.400.000,00.

Delibera C.C. n. 15 del 06/05/2010 per rilascio fidejussione a favore della Banca Popolare di Bergamo pari ad € 170.000 a maggior garanzia del finanziamento accordato alla Monte Poieta srl per un importo pari ad € 270.000,00.

In data 17/06/2016 è stata ceduta una quota pari al 56% alla “Sviluppo Monte Poieta S.R.L” ; Il Comune di Aviatice risulta pertanto , dal tale data, proprietario del 44% della Società Monte Poieta Srl.

Le fidejussioni suddette vengono pertanto diminuite del 56% ed ammontano pertanto ad € 294.000 complessive.

6. Oneri ed impegni finanziari derivanti da strumenti finanziari derivati

Il comune di Aviatice non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

7. Elenco enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Il Comune di Aviatice detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- 1) Funivia Albino Selvino s.r.l.
- 2) Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana S.p.A.
- 3) Società Servizi sociosanitari Val Seriana S.r.l.
- 4) Monte Poieta s.r.l.

Rinviando all'allegato 2 (relazione) il dettaglio.

Le società sopra elencate sono tutte a capitale interamente pubblico; in particolare Monte Poieta s.r.l. è totalmente partecipata dal Comune di Aviatice, Comune di natura turistica; Funivia Albino Selvino è partecipata in via maggioritaria dal Comune di Selvino; nelle altre due società il Comune di Aviatice detiene quote di minoranza.

Ciascuna delle società partecipate contribuisce a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale del Comune di Aviatice nell'ambito delle rispettive gestioni per le quali si rinvia al dettaglio della relazione in Allegato 2);

Tutte le Società già rispettano la normativa di numero e costi dei compensi degli organi amministrativi e degli organi di controllo.

Per quanto riguarda la società Monte Poieta srl la stessa è proprietaria dell'omonima stazione turistica (cabinovia, bar ristorante, terreni) la cui gestione è affidata ad un privato;

Come precedentemente specificato in data 17/06/2016 è stata ceduta la quota del 56% alla Società “Sviluppo Monte Poieta S.R.L.” mantenendo questo Comune una partecipazione di minoranza , tenuto conto che la stazione del Monte Poieta ha un alto valore strategico sul piano turistico per questo territorio.

Le società Funivia Albino S.r.l. e Consorzio Ambiente e Territorio Valle Seriana S.p.A. già operano a costi minimi; La Società sociosanitari Val Seriana opera in condizioni di economicità

Le società in cui il Comune di Aviatico detiene partecipazioni risultano essere le seguenti:

- 1) Funivia Albino Selvino SRL;
- 2) Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana S.p.A.;
- 3) Società servizi sociosanitari Val Seriana SRL
- 4) Monte Poieto s.r.l.

Le società sopra elencate sono tutte a capitale interamente pubblico.

Per singola società / partecipazione societaria, le principali informazioni di carattere economico – finanziario ed afferenti l’oggetto sociale e la gestione svolta sono di seguito riportate.

1.FUNIVIA ALBINO SELVINO S.R.L.

La società è affidataria del trasporto pubblico a fune che collega il vicino Comune di Selvino ad Albino e costituisce un servizio fondamentale di comunicazione per questo Altopiano Selvino-Aviatico, sia per coloro che utilizzano tale mezzo per recarsi al posto di lavoro, a scuola nei paesi della Valle Seriana e del capoluogo, sia per quanto concerne i flussi turistici. Società partecipata dai Comuni di Selvino ed Aviatico con maggioranza in capo al Comune di Selvino.

1) Ragione sociale: Funivia Albino Selvino SRL

Forma societaria: società a responsabilità limitata

Gestioni svolte: l’impianto e l’esercizio di funivie, seggiovie , sciovie ed impianti simili, nonché la realizzazione e l’impianto di ristoranti bar e la loro gestione.

Quota di partecipazione detenuta: 16,02%

Valore della produzione 2015: € 74.591

Capitale sociale al 31.12.2015: € 42.900,00

Patrimonio netto al 31.12.2015: € 299.790

Valore della partecipazione calcolata in rapporto al patrimonio netto: € 48.026,36

La società

- ha un amministratore unico, lo stesso non percepisce compensi
- non ha dipendenti diretti in quanto la società ha concesso in gestione la funivia Albino Selvino alla SAB Autoservizi s.r.l.

Si ritiene giustificata la partecipazione societaria in considerazione del valore sociale rappresentato dall’impianto, alla Funivia Albino Selvino può ben essere associato il concetto di produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;

2. CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA S.P.A.

La Società (multicomunale) ha per oggetto sociale la gestione dei servizi di tutela, salvaguardia e mantenimento dell'ambiente, realizzazione e gestione delle infrastrutture pubbliche per gli enti locali nell'ambito dei Comuni soci.

Attualmente la società si occupa della conservazione/manutenzione degli impianti di depurazione di cui ne è proprietario.

2) Ragione sociale: Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana S.p.A.

Forma societaria: società per azioni

Gestioni svolte: concessione di impianti di smaltimento e depurazione delle acque di scarico e la gestione diretta del trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali

Quota di partecipazione detenuta: 1,00%

Valore della produzione 2015: € 625.590

Capitale sociale al 31.12.2015: € 9.500.000

Patrimonio netto al 31.12.2015: € 19.935.964

Valore della partecipazione calcolata in rapporto al patrimonio netto: € 199.359,64

La Società

- ha un numero di 3 amministratori e non percepiscono alcun compenso
- non ha dipendenti
- ha sede a Casnigo

Si ritiene mantenere la partecipazione finanziaria del Comune alla Società per garantire lo svolgimento delle attività sopra indicate. Al Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana S.p.A. può essere associato il concetto di produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

3. SERVIZI SOCIO SANITARI VALSERIANA SRL

La società (multicomunale) svolge la gestione dei servizi sociali, assistenziali e sanitari in generale, della tutela dei minori e di ogni altra attività inerente il socio – assistenziale ed il socio – sanitario ad essa commissionata in convenzione, con protocolli d'intesa o con altra forma giuridica da parte dell'Assemblea dei Sindaci del distretto Val Seriana, dei singoli Comuni, degli Enti, Fondazioni o Associazioni che afferiscono al piano di zona del distretto.

Di particolare rilievo appare la convenzione, stipulata tra il Comune di Albino, in qualità di Ente capofila dei Comuni dell'Ambito Territoriale Val Seriana, Comunità Montana Valle Seriana e Servizi Sociosanitari Val Seriana SRL per l'affidamento della gestione e coordinamento dei servizi sociali del territorio; la convenzione ha durata coerente con il vigente Piano di Zona; nella convenzione sono chiarite le funzioni dell'Assemblea dei Sindaci, gli impegni dell'Ente Capofila, le funzioni della società, il finanziamento delle attività (da Fondo Nazionale Politiche Sociali Legge 328 / 2000, da fondi derivanti dalla ripartizione dei finanziamenti regionali, da ulteriori erogazioni degli Enti territoriali).

3) Ragione sociale: Servizi sociosanitari Val Seriana SRL

Forma societaria: società a responsabilità limitata

Gestioni svolte: servizi sociali, assistenziali e sanitari in generale, della tutela dei minori e di ogni altra attività inerente il settore socio assistenziale e socio sanitario

Quota di partecipazione detenuta: 5,26%

Valore della produzione 2015 € 5.135.653

Capitale sociale al 31.12.2015: € 57.000

Patrimonio netto al 31.12.2015: € 109.174

Valore della partecipazione calcolata in rapporto al patrimonio netto: € 5.742

La società

ha un numero di 3 amministratori non percepiscono compensi
n.21 dipendenti

Ai fini della razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, si ritiene che la Società Sociosanitaria Valseriana s.r.l. risponda ai requisiti richiesti in quanto la partecipazione risulta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali comunali.

4. MONTE POIETO S.R.L.

La Società Monte Poieto s.r.l. è proprietaria dell'omonima stazione turistica (cabinovia, bar, ristorante, terreni) la cui gestione è stata affidata ad un privato.

Il 17/06/2016 la partecipazione di maggioranza nella società (esattamente il 56%) è stata ceduta ad altro soggetto privato al quale era stato concesso, a seguito di bando andato deserto ed a offerta successiva, un diritto di opzione per tale partecipazione con la previsione della possibilità di acquisto della totalità delle quote.

Ciò che è importante osservare è che già con la cessione della partecipazione di maggioranza, il Comune si libererà completamente dell'impegno annuo di € 50.000,00 a favore della Società Monte Poieto, somma necessaria al pagamento di parte della rata di mutuo che la Società ha contratto a suo tempo per la realizzazione della nuovo cabinovia.

4) Ragione sociale: Monte Poieto s.r.l. (Unipersonale)

Forma societaria: società a responsabilità limitata

Gestioni svolte: Locazione beni immobili (impianti e attività commerciali)

Quota di partecipazione detenuta: 100% 2015 .
Dal 16/06 44%

Valore della produzione 2015:€ 115.188

Capitale sociale al 31.12.2015: € 94.252,00

Patrimonio netto al 31.12.2015: € 118.770

Valore della partecipazione calcolata in rapporto al patrimonio netto: € 118.770

La società

- ha un amministratore unico, lo stesso non percepisce compensi

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali investimenti programmati per il triennio 2017 - 2019				
Missione	Denominazione	2017	2018	2019
	ACQUISTO ATTREZZATURE E MACCHINARI PER UFFICI	1.600,00	1.600,00	2.000,00
	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	4.000,00	2.400,00	3.400,00
	EDIFICI DEL CULTO	800,00	800,00	800,00
	ACQUISTO ATTREZZATURE PER VERDE	500,00	500,00	0,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO PUBBLICO	22.084,34	8.155,09	24.800,00
	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	4.780,00	0,00	0,00
10	SEGNALETICA ORIZZONTALE	0,00	0,00	0,00
10	ASFALTATURE STRADE COMUNALI	34.800,00	5.000,00	0,00
9	ACQUISTO ATTREZZATURE PER ACQUEDOTTO	1.000,00	1.000,00	0,00
9	LAVORI STRAORDINARI PER FOGNATURE	7.000,00	4.544,91	3.000,00
Totale		76.564,34	24.000,00	34.000,00

Finanziamento degli investimenti		2017	2018	2019
Oneri di urbanizzazione		18.554,24	24.000,00	34.000,00
Alienazione beni Immobili		58.010,10	0,00	0,00
Contributi da privati				
Avanzo di amministrazione				0,00
Mutui passivi				
Altre entrate				
Totale		76.564,34	24.000,00	34.000,00

b) Programmi e progetti di investimenti in corso
STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)					
Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIÀ LIQUIDATO	
TOTALI			0,00	0,00	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	639.290,49	631.689,14	632.229,03
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	27.000,00	15.424,33	3.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	52.172,00	49.765,87	51.262,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.577,00	1.577,00	1.577,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.527,43	15.099,46	14.451,32
7	Turismo	58.350,00	52.350,00	58.350,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	216.306,56	215.798,21	215.265,22
10	Trasporti e diritto alla mobilità	166.330,46	164.082,53	162.287,89
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	40.355,00	40.355,00	40.355,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	4.236,00	4.236,00	4.236,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	21.166,74	24.481,43	27.696,09
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		1.242.311,68	1.214.858,97	1.210.709,55

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2017	2018	2019
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	639.290,49	631.689,14	632.229,03
	1	Organi istituzionali	38.461,77	33.882,99	33.882,99
	2	Segreteria generale	166.980,65	164.430,65	165.380,65
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	350.901,73	350.901,73	350.901,73
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	34.540,49	34.540,49	34.540,49
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	9.020,74	8.548,17	8.138,06
	6	Ufficio tecnico	38.585,11	38.585,11	38.585,11
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	500,00	500,00	500,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	300,00	300,00	300,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	27.000,00	15.424,33	3.000,00
	1	Polizia locale e amministrativa	27.000,00	15.424,33	3.000,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	52.172,00	49.765,87	51.262,00
	1	Istruzione prescolastica	34.491,00	32.803,87	34.300,00
	2	Altri ordini di istruzione	7.365,00	6.800,00	6.800,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	10.316,00	10.162,00	10.162,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.577,00	1.577,00	1.577,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	477,00	477,00	477,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.100,00	1.100,00	1.100,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.527,43	15.099,46	14.451,32
	1	Sport e tempo libero	15.527,43	15.099,46	14.451,32
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.527,43	15.099,46	14.451,32
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	58.350,00	52.350,00	58.350,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	58.350,00	52.350,00	58.350,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	216.306,56	215.798,21	215.265,22
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.300,00	2.300,00	2.300,00
	3	Rifiuti	85.400,00	85.400,00	85.400,00
	4	Servizio idrico integrato	117.239,56	116.731,21	116.198,22
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	11.367,00	11.367,00	11.367,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	166.330,46	164.082,53	162.287,89
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	166.330,46	164.082,53	162.287,89
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	40.355,00	40.355,00	40.355,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	21.725,00	21.725,00	21.725,00
	3	Interventi per gli anziani	5.600,00	5.600,00	5.600,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	3.530,00	3.530,00	3.530,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	4.236,00	4.236,00	4.236,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	1.400,00	1.400,00	1.400,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.836,00	2.836,00	2.836,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	21.166,74	24.481,43	27.696,09
	1	Fondo di riserva	4.385,00	4.485,00	4.485,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	15.001,74	18.216,43	21.431,09
	3	Altri fondi	1.780,00	1.780,00	1.780,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			1.242.311,68	1.214.858,97	1.210.709,55

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	23.684,34	9.755,09	26.800,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.300,00	9.244,91	7.200,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	39.580,00	5.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		76.564,34	24.000,00	34.000,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2017	2018	2019
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	23.684,34	9.755,09	26.800,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	1.600,00	1.600,00	2.000,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	22.084,34	8.155,09	24.800,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.300,00	9.244,91	7.200,00
	1	Difesa del suolo	4.800,00	3.200,00	4.200,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	8.000,00	5.544,91	3.000,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	500,00	500,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	39.580,00	5.000,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	39.580,00	5.000,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			76.564,34	24.000,00	34.000,00

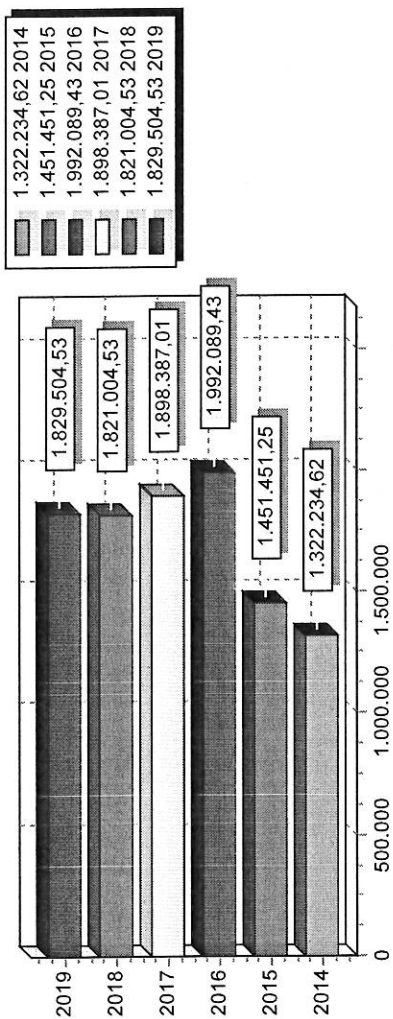
d) FONTI DI FINANZIAMENTO							
Quadro Riassuntivo							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	860.335,29	916.537,13	1.036.756,45	1.008.171,00	1.011.171,00	1.010.171,00	-2,76 %
Contributi e Trasferimenti	78.315,45	20.574,44	24.768,24	17.161,91	9.008,00	9.008,00	-30,71 %
Extratributarie	266.419,48	268.430,77	245.884,00	258.600,00	260.100,00	259.600,00	5,17 %
TOTALE ENTRATE	1.205.070,22	1.205.542,34	1.307.408,69	1.283.932,91	1.280.279,00	1.278.779,00	-1,80 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	16.823,97	21.382,00	21.445,76	0,00	0,00	0,30 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	99.808,22	20.230,00	0,00			-100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	25.187,44	33.925,74	14.135,00	14.416,53	14.416,53	-58,34 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.205.070,22	1.347.361,97	1.382.946,43	1.319.513,67	1.294.695,53	1.293.195,53	-4,59 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019		
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	62.625,31	9.751,50	0,00	58.010,10	24.000,00	34.000,00	100,00 %	
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	9.862,53	43.326,73	18.554,24	0,00	0,00	-57,18 %	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %	
- finanziamento investimenti	13.059,11	84.475,25	63.704,27	0,00			-100,00 %	
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	75.684,42	104.089,28	107.031,00	76.564,34	24.000,00	34.000,00	-28,47 %	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %	
Anticipazioni di cassa	41.479,98	0,00	502.112,00	502.309,00	502.309,00	502.309,00	0,04 %	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	41.479,98	0,00	502.112,00	502.309,00	502.309,00	502.309,00	0,04 %	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.322.234,62	1.451.451,25	1.992.089,43	1.898.387,01	1.821.004,53	1.829.504,53	-4,70 %	

TOTALE GENERALE ENTRATE

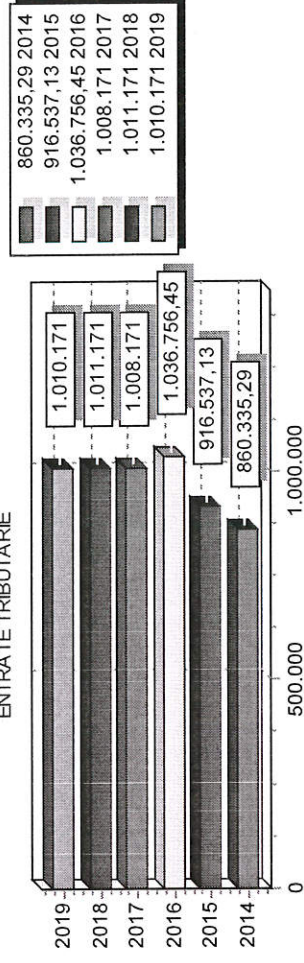


e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	860.335,29	916.537,13	1.036.756,45	1.008.171,00	1.011.171,00	1.010.171,00	-2,76 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi							100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							100,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	860.335,29	916.537,13	1.036.756,45	1.008.171,00	1.011.171,00	1.010.171,00	-2,76 %

ENTRATE TRIBUTARIE



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2016	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	4,00	4,00	0,00	0,00
2° case	10,60	10,60	925.293,98	925.293,98
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			925.293,98	925.293,98
Fabbricati Produttivi	10,60	10,60	0,00	0,00
Altro	7,60	7,60	0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			0,00	0,00
TOTALE GETTITO (A+B)			925.293,98	925.293,98

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

IMU: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
NEL TRIENNIO E' PREVISTA LA CONFERMA DELLE ALIQUOTE VIGENTI.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
NEL TRIENNIO E' PREVISTA LA CONFERMA DELLE ALIQUOTE VIGENTI

TOSAP TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREEE PUBBLICHE
NEL TRIENNIO E' PREVISTA LA CONFERMA DELLE ALIQUOTE VIGENTI

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI.
AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE ALLA MAZAL GLOBAL SERVICE

TARI-TASSA RIFIUTI
IL METODO DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE SARA' QUELLO PREVISTO DAL DPR 15/2009
SECONDO LA METODFOLOGIA ADOTTATA NEL 2015

TASI- TASSA SUI SERVIZI COMUNALI
E' PREVISTA L'ABOLIZIONE DELLA TASI PER LE ABITAZIONI PRINCIPALI
LA PREVISIONE ISCRITTA IN BILANCIO SI RIFERISCE AI BENI MERCE DI IMPRESE COSTRUTTRICI.

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

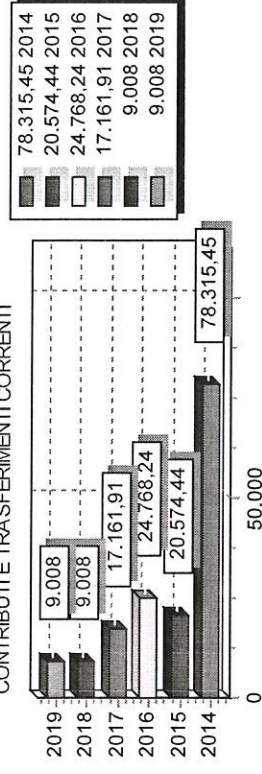
Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019		
	1	2	3	4	5	6	7	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	76.215,45	17.374,44	23.568,24	15.961,91	7.808,00	7.808,00		-32,27 %
Trasferimenti correnti da Famiglie								100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	2.100,00	3.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00		0,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private								100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo								100,00 %
TOTALE	78.315,45	20.574,44	24.768,24	17.161,91	9.008,00	9.008,00		-30,71 %

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

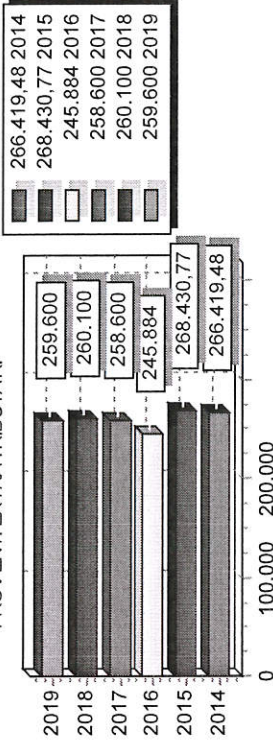
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settoreli

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE									
PROVENTI EXTRATRIBUTARI									
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3	
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019			
	1	2	3	4	5	6			7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	266.232,87	256.159,71	234.304,00	247.850,00	249.350,00	248.850,00			5,78 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti									100,00 %
Interessi attivi	186,61	0,76	250,00	250,00	250,00	250,00			0,00 %
Altre entrate da redditi da capitale									100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	12.270,30	11.330,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00			-7,33 %
TOTALE	266.419,48	268.430,77	245.884,00	258.600,00	260.100,00	259.600,00			5,17 %

PROVENTI EXTRATRIBUTARI



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scottamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							100,00 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	9.751,50	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	58.010,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre entrate in conto capitale	61.593,31	25.161,04	56.908,73	40.000,00	24.000,00	34.000,00	-29,71 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Tributi in conto capitale	1.032,00	1.525,46	7.800,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE	62.625,31	36.438,00	64.708,73	98.010,00	24.000,00	34.000,00	51,46 %

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

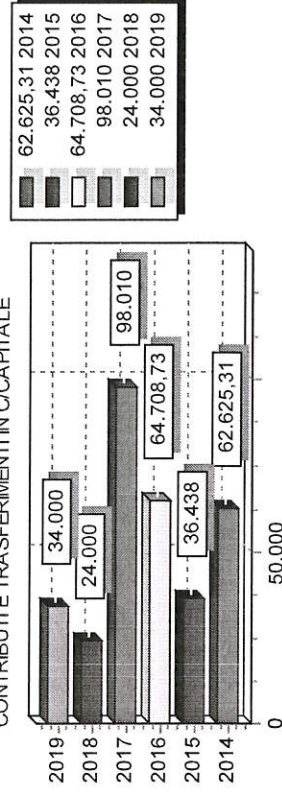


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

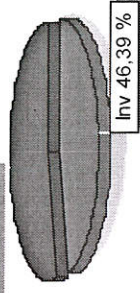
PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	16.823,97	21.382,00	21.445,76	0,00	0,00	0,30 %
Oneri che finanziano investimenti	0,00	9.862,53	43.326,73	18.554,24	0,00	0,00	-57,18 %
TOTALE	0,00	26.686,50	64.708,73	40.000,00	0,00	0,00	-38,18 %

Destinazione Oneri 2017

Cor 53,61 %

21.445,76 Cor
18.554,24 Inv



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilit  degli strumenti urbanistici vigenti

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entit  ed opportunit 

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

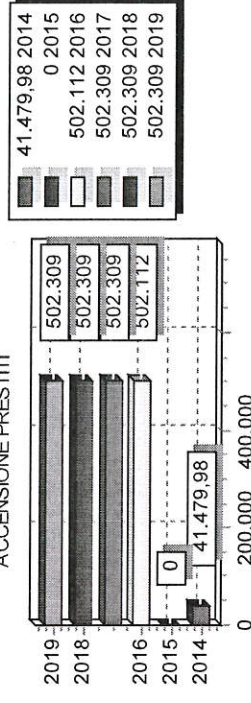
Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine							100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	41.479,98	0,00	502.112,00	502.309,00	502.309,00	502.309,00	0,04 %
TOTALE	41.479,98	0,00	502.112,00	502.309,00	502.309,00	502.309,00	0,04 %

ACCENSIONE PRESTITI



Valutazione sull'entita' del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilita' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

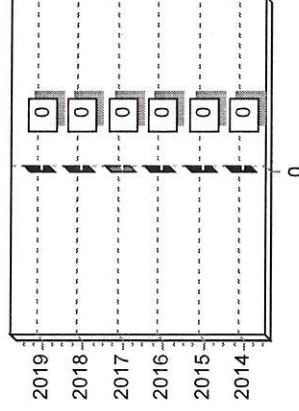
Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

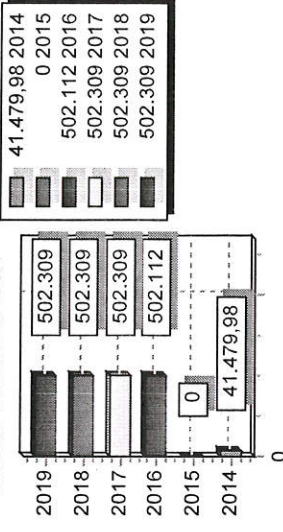
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	41.479,98	0,00	502.112,00	502.309,00	502.309,00	502.309,00	0,04 %
TOTALE	41.479,98	0,00	502.112,00	502.309,00	502.309,00	502.309,00	0,04 %

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria
Altre considerazioni e vincoli

f) Analisi indebitamento

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato.

Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).



L'art.1, comma 539 della Legge di stabilità 2014, modifica l'art.2014 del Testo Unico, elevando dall'8% al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Di seguito viene riportata la tabella dimostrante il limite di indebitamento.

Anno	1° Anno	2° Anno	3° Anno
Residuo debito	1606653,63	1529451,74	1449615,21
Nuovi prestiti			
Prestiti Rimborsati	77201,89	79836,56	82485,98
Estinzione Anticipata			
Altre Variazioni +/- (specificare)	1529451,74	1449615,21	1367129,23
Totale fine anno			

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

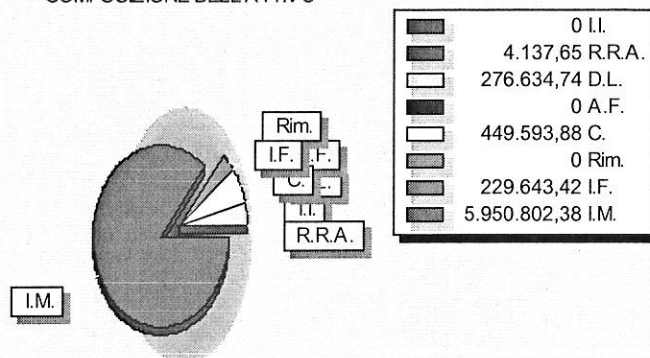
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2015

Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	5.950.802,38
Immobilizzazioni finanziarie	229.643,42
Rimanenze	0,00
Crediti	449.593,88
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	276.634,74
Ratei e risconti attivi	4.137,65

Totale 6.910.812,07

COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO

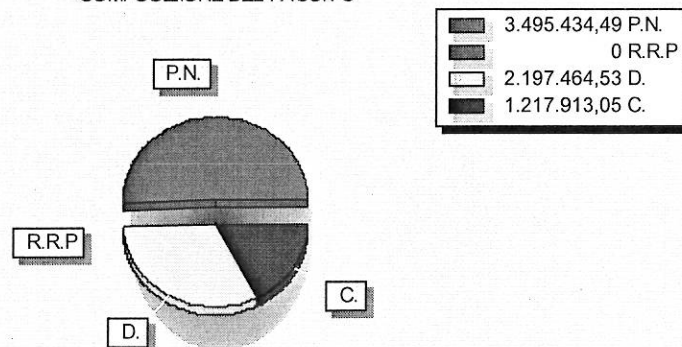


Passivo Patrimoniale 2015

Patrimonio netto	3.495.434,49
Conferimenti	1.217.913,05
Debiti	2.197.464,53
Ratei e risconti passivi	0,00

Totale 6.910.812,07

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



g) EQUILIBRI**EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE**

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2017	2018	2019
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	1.275.946,89	1.275.946,89	1.275.946,89
Fondo pluriennale vincolato correnti	14.135,00	14.135,00	14.135,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	1.290.081,89	1.290.081,89	1.290.081,89
Spese correnti	1.226.599,20	1.227.048,82	1.226.548,82
Avanzo (+) disavanzo (-)	63.482,69	63.033,07	63.533,07
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	40.000,00	40.000,00	16.303,49
Fondo pluriennale vincolato investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	40.000,00	40.000,00	16.303,49
Spese investimenti	26.280,80	23.196,51	0,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	13.719,20	16.803,49	16.303,49
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	502.112,00	502.112,00	502.112,00
Spesa movimento fondi	579.313,89	581.948,56	581.948,56
Avanzo (+) disavanzo (-)	-77.201,89	-79.836,56	-79.836,56
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	236.500,00	236.500,00	236.500,00
Spesa servizi per conto terzi	236.500,00	236.500,00	236.500,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	2.068.693,89	2.068.693,89	2.044.997,38
Spese	2.068.693,89	2.068.693,89	2.044.997,38
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI**EQUILIBRI DI CASSA**

Descrizione		PREVISIONE 2017
Fondo cassa al 01/01/2017		212.208,02
ENTRATA		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	1.088.282,44
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	17.411,91
TITOLO 3	Entrate extratributarie	359.098,90
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	285.508,33
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	502.309,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	233.362,89
Totale entrata		2.698.181,49
SPESA		
TITOLO 1	Spese correnti	1.485.161,88
TITOLO 2	Spese in conto capitale	125.285,69
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	77.201,89
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	502.309,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	230.858,64
Totale spesa		2.420.817,10
Fondo cassa al 31/12/2017		277.364,39

SERVIZI

PERSONALE

Q.F.	PREVISTI IN Pianta ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO		Q.F.	PREVISTI IN Pianta ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO	
B7	2	2					
C2	1	1					
C4	1	1					
C5	1	1					
B3	2						
C1	2						

Totale personale al 31-12 dell' anno precedente l' esercizio in corso

di ruolo n.

5

fuori ruolo n.

AREA TECNICA

AREA ECONOMICO- FINANZIARIA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N.PREV.P.O.	N. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N.PREV.P.O.	N. IN SERVIZIO
B7		2	2	C5		1	1
C1		1					
B3		1					

AREA DI VIGILANZA

AREA DEMOGRAFICA - STATISTICA

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N.PREV.P.O.	N. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N.PREV.P.O.	N. IN SERVIZIO
C1		1	0	C2		1	1
				C4		1	1
				C1		1	

Nota: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l' area di attività prevalente



COMUNE DI AVIATICO
PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII
24020 (BG)
C.F. 00374900165 P. IVA 00374900165

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

ESERCIZIO: 2017

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO RIFERIMENTO DEL BILANCIO ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	14.135,00	14.416,53	14.416,53
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	14.135,00	14.416,53	14.416,53
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(-)	1.008.171,00	1.011.171,00	1.010.171,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	17.161,91	9.008,00	9.008,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	258.600,00	260.100,00	259.600,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	98.010,00	24.000,00	34.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.227.895,15	1.200.442,44	1.196.293,02
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	14.416,53	14.416,53	14.416,53
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	15.001,74	18.216,43	21.431,09
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.227.309,94	1.196.642,54	1.189.278,46
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	76.564,34	24.000,00	34.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	76.564,34	24.000,00	34.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 +	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		92.203,63	98.052,99	103.917,07
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Come disposto dall'art. 31 della Legge n. 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni del bilancio pluriennale. Pertanto la previsione di bilancio pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo. Viene dimostrata la coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli del patto di stabilità interna e con i vincoli di finanza pubblica.

Verifica di rispetto del Patto

Pianificazione	1° Anno	2° Anno	3° Anno
Entrate correnti nette			
Entrate in conto capitale nette (1)			
Entrate Finali nette			
Spese correnti nette			
Spese in conto capitale nette (1)			
Spese Finali nette			
Saldo Finanziario			
Obiettivo			
Differenza tra Obiettivo e Saldo Finanziario			

(1) Gestione di competenza + gestione residui

(2) In caso di differenza positiva o pari a 0 il patto è stato rispettato.

MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 1 Organi istituzionali**

Finalità

Programma 2 Segreteria generale

Finalità

Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Finalità

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità

Programma 6 Ufficio tecnico

Finalità

Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità

Programma 8 Statistica e sistemi informativi

Finalità

Programma 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Finalità

Programma 10 Risorse umane

Finalità

Programma 11 Altri servizi generali

Finalità

MISSIONE	2 Giustizia
-----------------	--------------------

Programma	1 Uffici giudiziari
------------------	----------------------------

Finalità

Programma	2 Casa circondariale e altri servizi
------------------	---

Finalità

MISSIONE	3 Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	--------------------------------------

Programma	1 Polizia locale e amministrativa
------------------	--

Finalità

Programma	2 Sistema integrato di sicurezza urbana
------------------	--

Finalità

MISSIONE	4 Istruzione e diritto allo studio
-----------------	---

Programma	1 Istruzione prescolastica
------------------	-----------------------------------

Finalità

Programma	2 Altri ordini di istruzione
------------------	-------------------------------------

Finalità

Programma	4 Istruzione universitaria
------------------	-----------------------------------

Finalità

Programma	5 Istruzione tecnica superiore
------------------	---------------------------------------

Finalità

Programma	6 Servizi ausiliari all'istruzione
------------------	---

Finalità

Programma	7 Diritto allo studio
------------------	------------------------------

Finalità

Programma	8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)
------------------	---

Finalità

MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità

Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità

MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero

Finalità

Programma 2 Giovani

Finalità

MISSIONE 7 Turismo

Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità

MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 Urbanistica

Finalità

Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità

MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	---

Programma	1 Difesa del suolo
------------------	---------------------------

Finalità

Programma	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
------------------	---

Finalità

Programma	3 Rifiuti
------------------	------------------

Finalità

Programma	4 Servizio idrico integrato
------------------	------------------------------------

Finalità

Programma	5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
------------------	--

Finalità

Programma	6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
------------------	--

Finalità

Programma	7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
------------------	---

Finalità

Programma	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
------------------	--

Finalità

MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	---

Programma	1 Trasporto ferroviario
------------------	--------------------------------

Finalità

Programma	2 Trasporto pubblico local
------------------	-----------------------------------

Finalità

Programma	4 Altre modalità di trasporto pubblico
------------------	---

Finalità

MISSIONE 11 Soccorso civile

Programma 1 Sistema di protezione civile

Finalità

Programma 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Finalità

MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	---

Programma	1 Interventi per l'infanzia e per i minori
------------------	---

Finalità

Programma	2 Interventi per la disabilità
------------------	---------------------------------------

Finalità

Programma	3 Interventi per gli anziani
------------------	-------------------------------------

Finalità

Programma	4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
------------------	--

Finalità

Programma	5 Interventi a favore delle famiglie
------------------	---

Finalità

Programma	7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
------------------	--

Finalità

Programma	8 Cooperazione e associazionismo
------------------	---

Finalità

Programma	9 Servizio necroscopico e cimiteriale
------------------	--

Finalità

MISSIONE	13 Tutela della salute
-----------------	-------------------------------

Programma	1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
------------------	--

Finalità

Programma	2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori
------------------	---

Finalità

Programma	3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d
------------------	---

Finalità

Programma	6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
------------------	---

Finalità

Programma	7 Ulteriori spese in materia sanitaria
------------------	---

Finalità

MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività
-----------------	--

Programma	1 Industria, PMI e Artigianato
------------------	---------------------------------------

Finalità

Programma	2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
------------------	---

Finalità

Programma	3 Ricerca e innovazione
------------------	--------------------------------

Finalità

Programma	4 Reti e altri servizi di pubblica utilità
------------------	---

Finalità

MISSIONE	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	---

Programma	1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
------------------	---

Finalità

Programma	2 Formazione professionale
------------------	-----------------------------------

Finalità

Programma	3 Sostegno all'occupazione
------------------	-----------------------------------

Finalità

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 Sistema Agroalimentare

Finalità

Programma 2 Caccia e pesca

Finalità

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 Fonti energetiche

Finalità

MISSIONE	18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	--

Programma	1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
------------------	--

Finalità

Programma	2 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Reg
------------------	---

Finalità

Finalità

MISSIONE	20 Fondi da ripartire
-----------------	------------------------------

Programma	1 Fondo di riserva
------------------	---------------------------

Finalità

Programma	2 Fondo crediti di dubbia esigibilità
------------------	--

Finalità

Programma	3 Altri fondi
------------------	----------------------

Finalità

MISSIONE	50 Debito pubblico
-----------------	---------------------------

Programma	1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
------------------	---

Finalità

Programma	2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
------------------	--

Finalità

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Programma 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Finalità

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Finalità

Programma 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Finalità

MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 2 Giustizia

Programma 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE	3 Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	--------------------------------------

Programma	3 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)
------------------	---

Finalità